Regolamento viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche

18/05/2026

Finalità

I viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche costituiscono parte integrante della programmazione educativa e didattica dell'Istituto. Essi sono inseriti nel percorso formativo degli studenti e concorrono al raggiungimento degli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici previsti dal Progetto d'Istituto. Tali attività sono considerate a tutti gli effetti progetti educativi e, come tali, richiedono una programmazione attenta e responsabile, un'adeguata organizzazione amministrativa e contabile, nonché un monitoraggio e una valutazione finale.

Tipologie di attività

Le attività si differenziano in relazione all'ambito territoriale, alla durata e alle modalità organizzative.

Lezioni itineranti: sono attività di breve durata, generalmente contenute entro **due o tre ore al massimo**, preferibilmente svolte durante l'orario di lezione della classe coinvolta (es.: attività del progetto salute, progetti ECC, visite Consiglio Provinciale, prove-lezione "Orchestra Haydn", tribunale ed esperti in classe), tenendo conto dell'ordinario svolgimento delle attività didattiche. Le lezioni itineranti si svolgono a piedi o mediante l'utilizzo di mezzi pubblici urbani e sono attivate tramite **Modulo A**. *L'eventuale servizio aggiuntivo dei docenti accompagnatori viene conteggiato nelle 70 ore.*

Uscite didattiche: comprendono attività svolte all'interno del territorio del Comune, in mezza giornata o giornata intera, con rientro **entro le ore 16.00**. Esse possono riguardare musei, biblioteche, spettacoli teatrali, laboratori, competizioni sportive o attività riconducibili al progetto scuola montagna; si svolgono a piedi o mediante l'utilizzo di mezzi pubblici urbani e sono attivate tramite **Modulo B**. *L'eventuale servizio aggiuntivo dei docenti accompagnatori viene conteggiato nelle 70 ore fino ad un massimo di 8 ore.*

Visite guidate: consistono in uscite extra-urbane, con rientro **per le ore 16.00 (fatte salvo eventuali deroghe per alcune mete legate a esigenze di trasporto extra-urbano)**, che prevedono l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici o privati (pullman, treno). Tali attività possono riguardare musei, spettacoli teatrali, attività relative al progetto scuola montagna, competizioni sportive, visite etc. e sono attivate tramite **Modulo C**. *L'eventuale servizio aggiuntivo dei docenti accompagnatori viene conteggiato nelle 70 ore fino ad un massimo di 8 ore.*

Viaggi d'istruzione: sono attività di uno o più giorni, in Italia o all'estero, che comportano l'uso e la prenotazione di mezzi di trasporto pubblico o privato (treno, pullman o aereo) e possono prevedere uno o più pernottamenti. Essi sono attivati tramite **Modulo D**. *Il servizio dei docenti accompagnatori viene*

conteggiato nelle 70/40 ore con 8 ore per giornata o ricompensato con l'indennità prevista dall'art. 92 CCPL da liquidare con il FUIS.

Soggiorni linguistici: generalmente svolti nel periodo estivo, della durata in genere di una o due settimane e finalizzati alla frequenza di corsi di lingua all'estero per un minimo di 25 ore di lezione. *Il servizio dei docenti accompagnatori viene conteggiato nelle 70/40 ore con 8 ore per giornata o ricompensato con l'indennità prevista dall'art. 92 CCPL da liquidare con il FUIS.*

Gemellaggi: attività di scambio culturale e linguistico con scuole estere, generalmente della durata di una settimana, durante la quale gli studenti sono ospitati presso famiglie del Paese ospitante e partecipano alla vita scolastica locale, al fine di favorire il confronto con altre realtà educative, la costruzione di relazioni con persone di culture diverse e l'approfondimento della lingua straniera attraverso un uso autentico e quotidiano. *Il servizio dei docenti accompagnatori viene ricompensato con l'indennità prevista dall'art. 92 CCPL da liquidare con il FUIS.*

Progetti sportivi trasversali: organizzati dal Dipartimento di Scienze motorie. Le attività trasversali di avviamento alla pratica sportiva e i Campionati studenteschi sportivi non rientrano nel computo delle giornate a disposizione delle classi.

Partecipazione degli studenti

La partecipazione alle lezioni itineranti, alle uscite didattiche e alle visite guidate **è obbligatoria per tutti gli studenti della classe.** Le assenze sono ammesse esclusivamente in casi eccezionali e debitamente motivati, pena l'annullamento dell'iniziativa. In tali casi, l'alunno è comunque tenuto alla frequenza delle lezioni presso l'Istituto e sarà inserito in una classe parallela, nel rispetto del normale orario scolastico.

I viaggi di istruzione e le attività del progetto "Scuola montagna e territorio" vengono effettuati solo qualora vi partecipino almeno **i tre quarti degli studenti della classe**, fermo restando il valore educativo di una partecipazione il più possibile completa. Per gli studenti non partecipanti rimane l'obbligo di frequenza delle lezioni. Eventuali assenze devono essere regolarmente giustificate. Non è consentita, in nessun caso, la partecipazione ai viaggi di istruzione e alle visite guidate di persone estranee alla scuola.

Docenti accompagnatori

I docenti accompagnatori devono appartenere, di norma, al Consiglio di Classe della classe partecipante, salvo situazioni di emergenza. Ogni docente può partecipare ad uscite, visite o viaggi per un massimo di **sei giornate** complessive nel corso dell'anno scolastico; può partecipare ad un massimo di 4 lezioni itineranti.

Per i viaggi di istruzione è richiesta la presenza di due docenti accompagnatori per classe qualora la classe viaggi singolarmente, oppure di un docente ogni quindici studenti nel caso di viaggi con più classi. Per le lezioni itineranti e le uscite didattiche nel comune è sufficiente la presenza di un solo docente; per la vigilanza possono essere impiegati anche assistenti o collaboratori scolastici. Eventuali deroghe, in situazioni particolari o in presenza di studenti con bisogni educativi speciali, sono autorizzate dal Dirigente Scolastico, che conferisce formale nomina agli accompagnatori.

Durata delle attività

Per le classi del biennio sono previste, nell'arco dell'anno scolastico, al massimo cinque giornate complessive per uscite didattiche e visite guidate, comprensive dell'uscita socializzante per le classi prime e del progetto scuola montagna, al massimo cinque lezioni itineranti e una giornata di viaggio di istruzione.

Per le classi successive sono previste, ogni anno, al massimo cinque lezioni itineranti, al massimo tre giornate per uscite didattiche e visite guidate e, complessivamente, un massimo di sette giorni per i viaggi di istruzione (con possibili pernottamenti), da distribuire **nel corso del triennio**. Eventuali percorsi di Formazione scuola lavoro (FSL) svolti fuori sede rientrano nel computo complessivo delle giornate.

Progetti di particolare valore culturale o sociale, realizzati in collaborazione con enti territoriali o associazioni qualificate, saranno valutati caso per caso.

Costi e impegni delle famiglie

Si specificano i seguenti tetti di spesa:

CLASSE	N. GIORNI E META	* TETTO DI SPESA IN €
III o IV	3 giorni scolastici	350
III o IV	4 giorni scolastici	450
V	giorni residui non usufruiti nel corso del triennio	

***La variazione del tetto di spesa potrà subire uno sforamento motivato del 10% al massimo rispetto alla cifra prevista autorizzato dal DS.**

L'adesione della famiglia alle attività proposte sarà formalizzata mediante la compilazione dell'apposita modulistica contenente il previsto impegno di spesa con sforamento del 10% autorizzato.

Le famiglie, in caso di successiva rinuncia dello studente al viaggio programmato, per recesso volontario o per motivi di salute o disciplinari, si impegnano al versamento delle quote previste, fatti salvi gli importi eventualmente recuperabili dalla scuola.

Il nuovo Regolamento entrerà in vigore il prossimo anno scolastico (2026/2027) in regime transitorio limitatamente ai viaggi di istruzione, in attesa della sua piena applicazione. Ne consegue che alcune classi,

in particolare quelle terminali del liceo (quarte e quinte), possono restare, per i giorni residui dei viaggi di istruzione, ancora disciplinate dal precedente regolamento.

Programmazione e criteri organizzativi

Il Consiglio di Classe elabora il piano delle attività e delle uscite in coerenza con la programmazione didattica e tenendo conto dell'eventuale presenza di studenti con bisogni educativi speciali e delle relative esigenze organizzative. Le attività vanno programmate evitando sovrapposizioni con impegni collegiali e altro già calendarizzato; eventuali deroghe saranno autorizzate dal Dirigente Scolastico. Non sarà consentito programmare ed effettuare attività nei trenta giorni precedenti a quello previsto per la conclusione delle lezioni, salvo che per le attività rimandate a causa del maltempo.

Il programma delle attività è presentato al Consiglio di Classe e illustrato, nelle linee essenziali, ai rappresentanti degli studenti e dei genitori. Di norma, le attività (lezioni itineranti, uscite didattiche, visite guidate e i viaggi di istruzione) sono programmate entro il primo Consiglio di Classe dell'anno scolastico; eventuali ulteriori richieste, legate ad attività difficilmente prevedibili all'inizio dell'anno, devono pervenire entro la fine del primo periodo valutativo. La modulistica è disponibile sul sito e va consegnata all'ufficio viaggi.

Le classi quinte dovranno realizzare i viaggi entro il 30 novembre. Al fine di garantire una corretta pianificazione e organizzazione, si auspica che la loro programmazione avvenga entro la conclusione del quarto anno, in previsione dell'anno scolastico successivo.

Ogni proposta relativa alle suddette attività deve indicare chiaramente gli obiettivi culturali e formativi, i docenti accompagnatori ed eventuali sostituti, nonché il periodo di effettuazione. Il Consiglio di Classe individua un docente referente dell'attività, responsabile della compilazione della modulistica e della comunicazione delle informazioni riguardanti l'attività agli uffici preposti.

Organizzazione delle attività

Lezioni itineranti e uscite didattiche: è richiesta all'inizio dell'anno un' autorizzazione cumulativa delle famiglie. Il docente referente consegnerà il modulo A o B alla segreteria entro il 31 ottobre.

Visite guidate il docente referente consegnerà il Modulo C alla segreteria entro il 31 ottobre

Viaggi di istruzione: il docente referente consegnerà il Modulo D alla segreteria entro il 15 ottobre .

PER TUTTE LE ATTIVITÀ SOPRAINDICATE L'UFFICIO VIAGGI PROVVEDERÀ A TRASMETTERE ALLE FAMIGLIE LE RICHIESTE COMPLETE DEGLI IMPORTI PREVISTI, CON ADESIONE VINCOLANTE ALLA PARTECIPAZIONE. SI RICORDA CHE GLI IMPORTI UFFICIALI SONO COMUNICATI ESCLUSIVAMENTE DAGLI UFFICI PREPOSTI.

PER ESIGENZE ORGANIZZATIVE SI INVITA A PROGRAMMARE ATTIVITA' CON ORARI DI USCITA DA SCUOLA E RIENTRO A SCUOLA COINCIDENTI CON L'INIZIO E IL TERMINE DELLE ORE DI LEZIONE.
SI RICORDA INFINE CHE PER MOTIVI ORGANIZZATIVI TUTTE LE ATTIVITÀ SOPRA MENZIONATE, COMPRESE ANCHE QUELLE A TITOLO GRATUITO, NON POTRANNO ESSERE REALIZZATE NEL PERIODO COMPRESO TRA IL 30 NOVEMBRE E IL 20 GENNAIO.

Il Dirigente Scolastico, verificata la regolarità delle procedure e il rispetto dei criteri stabiliti dal presente regolamento, rilascia l'autorizzazione e nomina i docenti accompagnatori.

Gli uffici preposti dell'Istituto, ricevuta la documentazione dai docenti referenti, cureranno l'organizzazione delle iniziative.
Entro un mese dal termine dell'iniziativa il docente referente presenta una relazione finale, evidenziando i punti di forza e le criticità delle attività svolte e delle strutture utilizzate.

Norme di comportamento

Durante i viaggi di istruzione gli studenti sono tenuti a partecipare a tutte le attività previste dal programma sotto la direzione e la vigilanza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome; sono tenuti a rispettare gli orari stabiliti e a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dei compagni, degli insegnanti, del personale coinvolto nell'organizzazione dell'iniziativa, delle strutture ospitanti, dei mezzi di trasporto, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.
Gli studenti che partecipano a un viaggio di istruzione devono essere muniti di documento di identità o passaporto, tessera sanitaria e dei farmaci necessari per eventuali specifiche patologie; la responsabilità dell'assunzione dei farmaci resta in capo allo studente.
L'atteggiamento maturo e responsabile richiesto è volto a evitare eventuali inconvenienti che possano nuocere sia al singolo individuo sia all'intero gruppo.
Di seguito si riportano alcune norme specifiche da rispettare durante le uscite:
è severamente vietato qualsiasi comportamento non conforme alle regole di convivenza, non è consentito l'uso del cellulare, è severamente vietato il consumo di sigarette (anche elettroniche) e di alcolici; è doveroso rispettare i luoghi pubblici, è severamente vietato uscire autonomamente in orario serale.
Il risarcimento di eventuali danni materiali è a carico degli studenti responsabili. La violazione delle norme indicate comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari a carico dello/degli studente/i.
In caso di violazioni gravi o reiterate i docenti responsabili di viaggi o soggiorni potranno disporre, d'intesa con il Dirigente Scolastico, il rientro anticipato in sede dello studente o degli studenti interessati, previa comunicazione alla/e famiglia/e, a spese della/e stessa/e. Non sono ammessi alle attività gli studenti che abbiano riportato una valutazione insufficiente (5) in capacità relazionale.

Vigilanza e responsabilità

I docenti accompagnatori assumono la responsabilità nei riguardi di tutti gli studenti partecipanti al viaggio ai sensi dell'art. 2048 del Codice Civile ("Culpa in vigilando") integrato dall'art. 61 Legge 312/1980.

"…/ precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza. Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate dalla responsabilità soltanto se provano di non avere potuto impedire il fatto." integrato dall'art.61 Legge 312/1980. … *"La responsabilità patrimoniale del personale direttivo, docente, educativo e non docente della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica dello Stato e delle istituzioni educative statali per danni arrecati direttamente all'Amministrazione in connessione a comportamenti degli alunni è limitata ai soli casi di dolo o colpa grave nell'esercizio della vigilanza sugli alunni stessi. La limitazione di cui al comma precedente si applica anche alla responsabilità del predetto personale verso l'Amministrazione che risarcisca il terzo dei danni subiti per comportamenti degli alunni sottoposti alla vigilanza. Salvo rivalsa nei casi di dolo o colpa grave, l'Amministrazione si surroga al personale medesimo nelle responsabilità civili derivanti da azioni giudiziarie promosse da terzi."*

Il personale accompagnatore è tenuto a garantire un'attenta e assidua vigilanza degli studenti durante tutta la durata delle attività, secondo la normativa vigente.

Gli accompagnatori sono individuati prioritariamente tra i docenti delle classi coinvolte nel viaggio d'istruzione o nel soggiorno linguistico, privilegiando i promotori dell'iniziativa e assicurando un'adeguata rotazione; anche collaboratori scolastici e assistenti possono concorrere all'accompagnamento degli studenti. Nei soggiorni linguistici e nei gemellaggi, considerata l'ospitalità degli studenti presso famiglie, la vigilanza avviene secondo modalità specifiche formalizzate in un patto formativo sottoscritto dalle famiglie. Tale patto disciplina anche i momenti di riposo e gli spostamenti autonomi degli studenti: di conseguenza, i docenti non sono direttamente responsabili di quanto accade in loro assenza, confidando nel comportamento corretto dei ragazzi. I docenti accompagnatori forniranno comunque a tutti gli studenti il numero di telefono fisso della famiglia ospitante e un numero di cellulare di riferimento, garantendo la reperibilità in caso di emergenze.